



**DELIBERAZIONE DI GIUNTA DEL 04/12/2018**

**Oggetto: PROPOSTA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI UNIONCAMERE E DEL D.M. 16/02/2018 IN MERITO AL PERCORSO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL SISTEMA DELLE AZIENDE SPECIALI DELLA CAMERA DELLE MARCHE.**

**Presenti:**

SABATINI	Gino	Presidente
CALABRESI	Fausto	Settore Commercio
DI SANTE	Tommaso	Settore Agricoltura
GIORDANO	Salvatore	Settore Industria
MATTIONI	Marta	Settore Industria
PIERPAOLI	Marco	Settore Servizi alle Imprese
POLACCO	Massimiliano	Settore Turismo
SANTORI	Andrea	Settore Industria
MORACCI	Stefano	Presidente Collegio Revisori
STEFANELLI	Mirko	Componente Collegio Revisori

**Assentii:**

FIORILLO	Elda	Componente Collegio Revisori
----------	------	------------------------------

**LA GIUNTA**

Considerato che il decreto Mi.S.E. del 16/02/2018 attuativo della riforma complessiva del sistema delle Camere di Commercio, all'articolo 6, approva gli interventi di razionalizzazione delle aziende speciali così come determinati nel piano dell'Unioncamere nazionale – votato dall'Assemblea dei Presidenti in data 30/05/2017 e trasmesso allo stesso Mi.S.E. con nota n.12872 del 08/06/2017 ai sensi dell'articolo 3 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n.219/2016 - che prevede per le Marche la riduzione delle attuali seguenti cinque aziende:

1. ANCONA - Marchet
2. ASCOLI PICENO - Piceno Promozione
3. FERMO - Fermo Promuove
4. MACERATA - Ex.it
5. PESARO E URBINO - Aspin/TRR;



nelle seguenti tre aziende accorpate e riconfigurate secondo una logica settoriale, rispondente all'esigenza di garantire l'efficace presidio delle filiere marchigiane e le specifiche vocazioni territoriali:

1. nuova A.S. mobile - meccanica
2. nuova A.S. calzature - moda
3. nuova A.S. agroalimentare;

Considerato, altresì, che l'articolo 2 del citato decreto Mi.S.E. stabilisce che gli organi delle Camere di Commercio oggetto di accorpamento decadono a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio delle nuove Camere di Commercio e che, pertanto, con la costituzione della Camera di Commercio unica delle Marche, il cui Consiglio si è insediato lo scorso 31 ottobre, gli organi delle Camere di Commercio di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro e Urbino sono decaduti, ad eccezione, al momento attuale, del Collegio dei revisori dei conti per cui vige il comma 4 dello stesso articolo;

Dato atto che con la costituzione della Camera di Commercio delle Marche e la conseguente decadenza degli organi delle cinque Camere di Commercio oggetto dell'accorpamento, decadono anche gli organi - ad eccezione dell'organo di controllo - delle cinque aziende speciali per effetto delle rispettive norme statutarie (ALLEGATO 1) le quali prevedono la scadenza (o la sostituzione) dei citati organi in caso di decadenza degli organi camerale, tanto più nell'attuale contesto in cui questi ultimi sono decaduti a seguito non dell'ordinario compiersi del termine quinquennale di durata, bensì per il ben più radicale e straordinario venir meno delle corrispondenti Camere di appartenenza a motivo dell'istituzione della nuova Camera unica (come anche sottolineato nella nota Unioncamere del 19/09/2018 per analogo caso della consorella di Arezzo);

Dato atto, in ogni caso, che il D.L. n.293/1994 fissa, per la proroga degli organi, il termine massimo di quarantacinque giorni decorrenti dal giorno della loro scadenza, coincidente, nel nostro caso, con il prossimo 15 dicembre;

Ritenuto, pertanto, per il periodo transitorio necessario per portare a compimento il processo di riduzione del numero di aziende speciali della Camera di Commercio delle Marche da cinque a tre come stabilito dal Decreto sopra citato, ed al fine di assicurare celerità ed unitarietà di azioni nell'adempiere a tale norma, di affidare, in considerazione della fase straordinaria di riforma del sistema camerale, al Presidente della Camera di Commercio delle Marche, eletto dal Consiglio in data 31/10/2018, i poteri di Commissario straordinario di ciascuna delle cinque aziende speciali, introducendo nei relativi Statuti la seguente disposizione transitoria e finale: *“Per l'attuazione dell'articolo 6 del D.M. 16/02/2018, le funzioni, i compiti ed i poteri degli organi dell'Azienda - ad*



*eccezione dell'organo di controllo - sono assicurati, fino alla nomina ed insediamento dei nuovi organi, dal Presidente della Camera di Commercio delle Marche il quale, pertanto, a tal fine opera in veste di Commissario straordinario”;*

Udita, infine, la proposta della Presidenza di avviare il percorso della riforma ministeriale che prevede la razionalizzazione delle aziende speciali, affidando alla Presidenza il mandato di predisporre un cronoprogramma per la riduzione da cinque a tre delle aziende speciali, per la redazione degli Statuti, dei funzionigrammi (attivando le necessarie relazioni sindacali), la individuazione delle sedi principali ed operative, i necessari fabbisogni e quant'altro utile secondo l'impostazione e lo spirito e le finalità della riforma, per le successive decisioni della Giunta camerale;

Sentito il Segretario Generale, il quale suggerisce – viste le caratteristiche della figura del Commissario straordinario - di fissare un termine di durata di tale regime per l'evento straordinario;

Sentito l'intervento del componente di Giunta Salvatore Giordano il quale ritiene importante, in questa prima fase, studiare le risorse delle aziende speciali per capire in che modo cogliere le opportunità, ipotizzando l'ausilio di una società di assessment che, operando una analisi delle professionalità presenti, aiuti la Giunta nella scelta della riorganizzazione delle tre aziende speciali;

Condivisa la proposta del componente Massimiliano Polacco, il quale propone di far pervenire ai Consigli di Amministrazioni uscenti, una lettera di ringraziamento per il lavoro svolto;

Previa verifica da parte del Presidente della regolarità della composizione dell'organo, all'unanimità;

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto del piano degli interventi di razionalizzazione delle aziende speciali del sistema camerale stabilito dall'articolo 6 del decreto Mi.S.E. del 16/02/2018 che prevede per le Marche la riduzione dalle attuali cinque a tre aziende speciali;
- 2) di prendere atto che dalla data di costituzione della Camera di Commercio delle Marche - coincidente con la data del 31/10/2018 di insediamento del Consiglio - e concomitante decadenza degli organi delle Camere di Commercio oggetto di accorpamento e per effetto delle previsioni statutarie delle aziende speciali delle preesistenti Camere di Commercio (ALLEGATO 1), decadono gli organi - ad eccezione dell'organo di controllo - di ciascuna delle cinque aziende speciali;
- 3) di approvare per le ragioni di cui in premessa la seguente disposizione transitoria e finale da introdurre in ciascun Statuto delle cinque aziende speciali:



*“Per l’attuazione dell’articolo 6 del D.M. 16/02/2018, le funzioni, i compiti ed i poteri degli organi dell’Azienda - ad eccezione dell’organo di controllo - sono assicurati, fino alla nomina ed insediamento dei nuovi organi, dal Presidente della Camera di Commercio delle Marche il quale, pertanto, a tal fine opera in veste di Commissario straordinario”;*

- 4) di affidare, pertanto, a far data dal 05/12/2018, i poteri di Commissario straordinario di ciascuna delle cinque aziende speciali al Presidente della Camera di Commercio delle Marche Gino Sabatini, fino all’istituzione delle nuove tre Aziende speciali ed alla nomina ed insediamento dei corrispondenti nuovi organi, entro il 30 giugno 2019;
- 5) di avviare il percorso della riforma ministeriale che prevede la razionalizzazione delle aziende speciali, affidando al Presidente di predisporre un cronoprogramma per la riduzione del numero delle aziende speciali da cinque a tre, per la redazione degli Statuti, dei funzionigrammi (attivando le necessarie relazioni sindacali), la individuazione delle sedi principali ed operative, i necessari fabbisogni e quant’altro utile secondo l’impostazione e lo spirito e le finalità della riforma, per le successive decisioni della Giunta camerale;
- 6) di dare immediata esecutività alla presente delibera e di pubblicarla all’albo camerale.

Il Segretario Generale f.f.  
Dott. Fabrizio Schiavoni

Il Presidente  
Geom. Gino Sabatini